CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	000299CZ
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	vaso
SOGGETTO	
Titolo	Astrazione geologica
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	RA
Comune	Faenza
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

Numero	AG000299CZ
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
Frazione di secolo	seconda metà
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1962
A	1962
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
Sigla per citazione	FAEN/00001171
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	grès
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	34,5
Diametro	43
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Grande vaso in grès con smalto picchiettato a ruggine. Sotto la base si trova la firma dell'artista accompagnata dall'anno di realizzazione.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sotto la base
Trascrizione	Zauli Faenza 1962

Notizie storico-critiche	L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di “vaso” come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal “bianco Zauli”, uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riassume poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: “Creatività e fedeltà alla materia”.Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti. In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente

Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zauli C.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	MIC/00000508
V., pp., nn.	pp. 155 fig.38; 273 n.38

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2017
Nome	Parisini S.